

LA DONAZIONE DEGLI IMPRENDITORI

Ecco il nuovo robot chirurgico «Così migliorerà la cura ai pazienti»

La consegna all'ospedale Infermi Carradori, dg Ausl: «Confindustria un supporto fondamentale»

RIMINI

VANESSA ZAGAGALIA

L'ospedale Infermi di Rimini spalanca le porte a una nuova "unità" pronta a sfrecciare tra le corsie. Si tratta del robot chirurgico Da Vinci XI, arrivato ieri al nosocomio e presentato alla comunità. Un'apparecchiatura che vanta di applicazioni in tutte le specialità della chirurgia mininvasiva. E che consentirà di fare un decisivo balzo in avanti rispetto alle tecnologie tradizionali. Approdato all'Infermi grazie alla donazione effettuata da un gruppo di imprenditori, guidati dalla delegazione territoriale di Rimini di Confindustria Romagna, il Da Vinci XI rappresenta l'ultima avanguardia in materia di chirurgia. «Lo abbiamo voluto fortemente - commentano Roberto Bozzi e Alessandro Pesaresi, rispettivamente presidente di Confindustria Romagna e del-

la delegazione territoriale di Rimini -. Un grande avanzamento della dotazione sanitaria dell'ospedale, reso possibile grazie alla generosità dei molti benefattori presenti sul territorio». Fa loro eco Tiziano Carradori, direttore generale di Ausl Romagna: «Esprimo grande riconoscenza per questo fondamentale supporto che Confindustria Romagna e il gruppo di aziende partner hanno inteso dare».

L'investimento

Presenti il sindaco di Rimini Jamil Sadegholvaad, l'assessore alle Politiche per la salute Kristian Gianfreda, e la presidente dell'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna Emma Petitti. Tra i primi ad aver intuito i benefici che la chirurgia robotica avrebbe apportato al presidio ospedaliero c'è proprio Sadegholvaad. Che, alla luce delle difficoltà del contesto economico attuale, si



La nuova tecnologia in ospedale e a destra ieri all'infermi la consegna dei macchinari

è subito attivato per coinvolgere la delegazione territoriale di Confindustria Romagna. «Un investimento tecnologico - commenta il primo cittadino - che non solo consente di qualificare il lavoro dei nostri professionisti, ma che migliorerà in concreto le condizioni di cura dei pazienti». Anche Emma Petitti, presidente dell'as-

semblea legislativa regionale, ha accolto con parole cariche di soddisfazione l'arrivo dell'ultima frontiera nel campo della robotica. «Un importante traguardo per la nostra città - ha spiegato durante la presentazione del Da Vinci XI al nosocomio -. Un risultato di sistema, pubblico e privato, che ha messo al centro il bene

della nostra comunità e la cura delle persone attraverso l'innovazione tecnologica». Non è mancato un ringraziamento particolare a Raffaele Donini, assessore regionale alla Sanità, per «aver assecondato un'esigenza molto sentita dai nostri chirurghi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festival dell'industria, la Romagna si mette in vetrina

Evento organizzato da Confindustria Romagna. Andrà in scena dal 14 al 27 giugno

RIMINI

VANESSA ZAGAGALIA

Imprenditori e imprenditrici in vetrina grazie al Festival dell'industria e dei valori d'impresa, organizzato da Confindustria Romagna. Andrà in scena dal 14 al 27 giugno prossimi la decima edizione della rassegna, che include un cartellone di appuntamenti distribuiti in tutto il territorio di Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena. Nella città di Fellini, le date da segnarsi sono 17 e 24 giugno. L'appuntamento sa-

rà con il resoconto delle iniziative promosse da Fattor Comune nelle scuole, e con l'incontro animato dall'economista Carlo Stagnaro sul tema "Mercato, concorrenza e sostenibilità".

«Nata per il 70° anno di Confindustria Ravenna, la rassegna, negli anni, è cambiata proprio come la nostra associazione - rammenta il presidente Roberto Bozzi -. Siamo cresciuti, cogliendo gli impulsi e diventando Confindustria Romagna». Lo scopo con cui venne fondata la confederazione, ricorda Bozzi, è quello di rappresentare un'area metropolitana con le medesime radici identitarie e culturali. Ed è proprio in questa cornice che ha preso

vita il Festival. «Serve - spiega il presidente - a diffondere e a far conoscere anche l'aspetto culturale di attività che producono benessere per tutta la comunità».

Per tanti imprenditori e imprenditrici, la rassegna sarà l'occasione per mettere in mostra e raccontare a tutti il loro impegno. Si parte con l'evento di apertura, previsto il 14 giugno a Palazzo Rasponi dalle Teste di Ravenna, ore 16, con un dialogo tra il presidente fondatore di Confindustria Romagna Guido Ottolenghi, il sindaco e presidente della provincia Michele de Pascale, infine il presidente di Museimpresa Antonio Calabrò. Da lì in avanti, il

calendario del Festival proporrà appuntamenti a non finire. Il 17 giugno, a Rimini, Fattor Comune racconterà la propria esperienza nelle scuole, con progetti che hanno coinvolto oltre mille studenti. Sempre a Rimini, il 24 giugno, l'incontro "Mercato, concorrenza e sostenibilità" con protagonista Carlo Stagnaro, economista e direttore studi e ricerche dell'Istituto Bruno Leoni, intervistato da Ilaria Vesentini (IlSole24Ore). La rassegna si chiuderà il 27 giugno, a Faenza, con la sessione privata dell'assemblea generale, con cui si darà il benvenuto alle nuove associate e saranno celebrati gli anniversari associativi e aziendali.



Il presidente Bozzi

Sanità del futuro Il robot chirurgico torna al suo lavoro all'ospedale Infermi

Il sindaco: «Migliorerà in concreto le condizioni di cura dei pazienti»
Confindustria: «Risultato legato alla generosità di molte aziende»



Inaugurazione ufficiale ieri per il robot chirurgico di ultima generazione 'Da Vinci' all'ospedale Infermi per interventi di chirurgia mininvasiva in tutte le specialità, «con numerosi vantaggi rispetto alla chirurgia tradizionale», sottolinea Ausl Romagna. Un ritorno a Rimini dopo il periodo di sperimentazione, da settembre 2022 a novembre 2023, grazie al sostegno dalla delegazione di Rimini di Confindustria Romagna, supportata dall'amministrazione comunale e da numerose aziende del territorio, che si sono fatte carico dell'investimento. Ovvero del noleggio per 7 anni totali. Un investimento sulla salute che, insieme al robot gemello all'ospedale di Ravenna, vale quasi 44 milioni.

Il direttore generale Ausl, Tiziano Carradori, ha già anticipato l'intenzione di riscattare il robot alla scadenza del contratto. «In considerazione dell'elevato valore innovativo che connota il parco tecnologico dell'ospedale di Rimini, reso possibile anche grazie alla generosità dei molti be-

nefattori presenti sul territorio - hanno dichiarato Roberto Bozzi, presidente di Confindustria Romagna, e Alessandro Pesaresi, presidente della Delegazione territoriale di Rimini - abbiamo voluto fortemente il robot chirurgico di ultima generazione che rappresenta un ulteriore grande avanzamento della dotazione sanitaria dell'ospedale». Carradori parla di «reale sistema di continuità e miglioramento dell'assistenza».

«Un investimento tecnologico - commenta il sindaco Sadegholvaad - che non solo consente di qualificare il lavoro dei professionisti che operano all'Infermi, ma che migliorerà in concreto le condizioni di cura dei pazienti attraverso la pratica chirurgica mininvasiva». «L'arrivo in maniera definitiva all'ospedale del robot rappresenta un importante traguardo per la nostra città e il lavoro dei nostri chirurghi - afferma la presidente dell'assemblea regionale Emma Petitti -. La Regione ha fatto la sua parte e a distanza di pochi mesi, anche Rimini ha il suo robot».